

Felicità perduta

*Il mio spirito guerriero*

**Cosmo Spataro**

**FELICITÀ PERDUTA**

*Il mio spirito guerriero*

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2020  
**Cosmo Spataro**  
Tutti i diritti riservati

*A mia madre,  
la persona più importante della mia vita.  
Donna unica e inimitabile, mi ha cresciuto da sola  
perché sono rimasto orfano all'età di nove anni,  
mi ha cresciuto con amore e dedizione materna,  
trasmettendomi quei valori di semplicità e dolcezza.*

*A mio padre  
che ho avuto per poco tempo  
ma che mi ha trasmesso il valore del sacrificio,  
l'altruismo e il rispetto verso chi ha più bisogno.*

*A tutti gli uomini e le donne  
che hanno lottato e sacrificato la loro vita  
per perseguire gli ideali di giustizia e verità,  
trasmettendo il loro messaggio  
alle generazioni future.*

## **Vuoto immenso**

Dove sei...

ti cerco e non ti trovo,

alzo lo sguardo e non ci sei

cerco nel silenzio la tua voce

nel vento la tua carezza,

in un fiore la tua dolcezza,

in una stella il tuo sorriso.

Vorrei essere come una nuvola

per vederti volare nell'infinito.

## **Rimorso**

Ricordo logorante di un tranquillo giorno  
la mia ira da fanciullo triste,  
spezzai la tua libertà giorno per giorno,  
vivo il pensiero buio di quell'attimo,  
il dolore mi assale pensando a quello  
che sarebbe potuto essere.

## **Uomo infelice**

Vivesti privo d'amore il tuo passato,  
un gesto d'affetto ti mancò,  
ti ho vissuto poco tra amore e liti,  
ma da fanciullo appresi quei valori,  
di rispetto, altruismo e dedizione.  
Vivo nel ricordo della gente comune  
il tuo impegno verso il prossimo,  
porto fiero nel tempo il tuo eroismo  
tramandato.

## **Angelo vestito di bianco**

Vidi quella carezza sul volto assopito  
verso il risveglio,  
capii il senso di quella missione,  
sotto la divisa bianca la dote più bella  
l'umanità e l'affetto verso il più bisognoso,  
scelsi quella strada consapevole  
di responsabilità e rischi,  
ma vedere gli occhi della sofferenza alleviati  
da un gesto di gratitudine mi rincuorava.

## **Donna triste**

Vivesti la sofferenza inumana due volte,  
l'animo inquieto cercò un bersaglio,  
ogni giorno il tuo cuore voleva risposte,  
che qualcuno al di sopra aveva già scritto.  
Indossavi con rispetto l'abito designato,  
aspettando il momento della ricongiunzione.

## **Solitudine**

Passai il tempo a rimuginare  
su ciò che mancò,  
invidiai quella figura mancante  
cercai colpe dove mancavano  
colpevoli dove non esistevano.  
Il tempo e la ragione  
furono la matura accettazione  
di ciò che il fato non ritenne necessario.